

guadagno dello Stato da 1,025,000 si portava ad 1,455,000, cioè circa un mezzo milione all'anno di più. Ma la ragione principale fu (e questo appunto avrei desiderato che l'onorevole presidente del Consiglio avesse detto, e sono sicuro che l'onorevole ministro delle finanze lo confermerà) fu che lo schema di contratto da me proposto e che ancora dev'essere approvato, e che il Ministero potrà approvare anche per le modificazioni apportatevi, non parte dal 1912, epoca in cui il vigente contratto scadrebbe, ma i benefici del nuovo contratto si hanno immediatamente.

ARLOTTA, *ministro delle finanze*. Il presidente del Consiglio l'ha detto questo.

LACAVALA. Tanto meglio. Forse mi era sfuggito, ma giova ripeterlo. Hanno decorrenza dunque dal 1909, non dal 1912, i vantaggi della elevazione del minimo di 342 mila chilogrammi a 485 mila; cioè dal 26 febbraio 1909 a tutto il 1912 corrono quattro anni, che apportano allo Stato un beneficio di 5,820,000 lire.

Ecco la ragione principale per cui io mi spinsi ad accettare il contratto anche con l'anticipo di quattro anni, perchè trovava che i quattro anni servivano ad avvantaggiare il contratto vecchio.

Prima di finire sento il debito di associarmi nel lodare la solerzia della benemerita Direzione generale delle privative, e per essa dell'egregio funzionario che la dirige, il commendatore Bondi.

Detto questo: e cioè che il vantaggio dello Stato era di quasi mezzo milione all'anno, detto che il vantaggio di anticipo di quattro anni mi portava a quella cifra sopra indicata, ho detto le ragioni per cui mi mossi ad accettare lo schema di contratto che, come dicevo, fu mandato da me al Consiglio di Stato, salvo tutte le altre formalità necessarie per portarlo a termine. (*Vive approvazioni — Commenti*).

PRESIDENTE. Anche questa interrogazione è esaurita.

### Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Borsarelli, Del Balzo, Eugenio Chiesa, Morelli-Gualtierotti, Maraini, a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

BORSARELLI. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro di presen-

tare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1909-10.

DEL BALZO. A nome della Giunta generale del bilancio, mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Autorizzazione di una maggiore assegnazione di lire 1,700,000 sul bilancio della marina per l'esercizio 1909-10 per la spedizione militare in Cina.

Mi onoro altresì di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Aumento della dotazione del carbon fossile e di altri combustibili per la navigazione.

CHIESA EUGENIO. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Esenzioni gabellarie a favore del comune di Livigno.

MORELLI-GUALTIEROTTI. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: Vendita di terreni annessi alla tenuta della Real Favorita in Palermo compresi fra i beni della dotazione della Corona.

MARAINI. A nome della Giunta generale del bilancio mi onoro presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: « Quinto censimento generale della popolazione, primo censimento industriale e riordinamento della statistica ».

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite agli onorevoli deputati.

### Svolgimento di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di proposte di legge. La prima è quella dell'onorevole Sanarelli per una tombola a favore degli ospedali di Bibbiena, Poppi e Pieve Santo Stefano.

Si dia lettura della proposta di legge.

PAVIA, *segretario*, legge: (*V di Tornata del 3 marzo 1910*).

PRESIDENTE. L'onorevole Sanarelli ha facoltà di svolgerla.

SANARELLI. Gli abitanti dei comuni di Bibbiena, Poppi e Pieve Santo Stefano sono dalle loro condizioni economiche costretti di darsi alla emigrazione interna, specie a quella che si dirige alla maremma to-